



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000721 dd. 12 DIC. 2019

OGGETTO: **Determinazione a Contrarre - Affidamento in appalto del “Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie” – rettifica riallocazione impegno di spesa.**
CIG: 80303473FB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Visto quanto disposto dal Decreto del Presidente della P.A.T. n. 203 dd. 22 dicembre 2009 ed in particolare quanto previsto dal punto 6);

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall’art. 162 del Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all’approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 della Comunità delle Giudicarie.

Visto che il Comitato Esecutivo ha approvato con deliberazione n. 170 di data 25 novembre 2019 lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Visto che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto : “*Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019-2021*”;

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto : “*Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie*”;

Richiamata la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: “*Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell’art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell’art. 42, comma 1, della medesima legge*”;

Visto l’art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all’adozione dell’atto;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall’Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto “*Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)*”, la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Premesso che nel territorio delle Giudicarie il servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la tariffa di igiene ambientale, è gestito dalla Comunità delle Giudicarie in conformità alla specifica convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla medesima Comunità di tale servizio;

Vista la Deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 127 del 2 settembre 2019,

avente ad oggetto “Gara per l’affidamento in appalto del Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie – esame e approvazione atto di indirizzo”;

Dato atto che nel suddetto provvedimento è espressamente previsto di demandare al Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, con funzione di Responsabile Unico del Procedimento l’adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti dell’atto di indirizzo, precisando nel contempo che l’impegno di spesa relativo all’appalto sarà adottato dallo stesso Responsabile con propria determinazione;

Vista e richiamata qui integralmente la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 571 del 10 ottobre 2019, avente ad oggetto “Determinazione a contrarre – affidamento in appalto del servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie”;

Richiamato che il Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie ha predisposto una proposta di atti di gara – e segnatamente il **Disciplinare** ed il **Capitolato Speciale Amministrativo e Tecnico** con gli allegati elencati e descritti nella determinazione di cui al punto precedente

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 707 del 10 dicembre 2019, avente ad oggetto “Determinazione a contrarre – affidamento in appalto del servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie - riallocazione impegno di spesa.” che qui si richiama integralmente;

Vista tutta la documentazione inerente la consulenza prestata dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC), esaustivamente elencata sia nell’Atto di indirizzo di cui alla citata Deliberazione n. 127 del 2 settembre 2019, sia nella citata Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 571 del 10 ottobre 2019, sia infine nella citata Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 707 del 10 dicembre 2019, e che qui non si riporta per brevità;

Preso atto altresì che la Giunta Provinciale,

- con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);
- la gara sarà bandita dalla Comunità delle Giudicarie sulla piattaforma elettronica di cui al punto precedente nella forma di procedura aperta;

Viste le modifiche apportate alla LP 2/2016 con L.P 30.10.2019 n. 11 in merito alle clausole sociali da inserire nei disciplinari di gara, con specifiche indicazioni di redazione;

Vista la nota del Nota PAT D319/2019/1.1.2-2019-3 del 11.11.2019 inerente il pronunciamento della Corte di Giustizia europea in merito alla incompatibilità dell’Art. 105, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (Codice appalti) con la normativa europea e contenente indicazioni specifiche sulla redazione dei nuovi disciplinari in merito alla disciplina del subappalto;

Tenuto conto dei numerosi intercorsi telefonici sia con APAC che con altri Servizi della PAT individuati come Stazioni Appaltanti per un confronto, alla luce delle normative in rapidissima evoluzione in questi mesi;

Dato atto che le numerose modifiche normative approvate in questi mesi impongono un’attenta analisi di revisione delle procedure di gara, in modo da rendere maggiormente efficace l’azione della Pubblica Amministrazione nonché da scegliere le procedure economicamente meno onerose per l’Amministrazione stessa;

Dato atto che tutti gli elementi ostativi alla completa definizione degli atti di gara sono intervenuti anche in tempi recentissimi, nonostante la Comunità delle Giudicarie si sia attivata tempestivamente per bandire la gara stessa nei termini più ristretti possibili;

Tenuto conto in particolare che in data 10 dicembre 2019, con email ns. prot. n. 13390 di pari data, è pervenuto un ulteriore parere da parte di APAC, in base al quale sono state risultate necessarie, a giudizio dell’Amministrazione, alcune modifiche all’impianto della gara che implicano una ulteriore riallocazione dell’impegno di spesa assunto con i precedenti provvedimenti;

Considerato che il servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio è attualmente svolto dalla Ditta SOGAP S.r.l., con sede legale in 38095 Tre Ville, frazione Preore, Via Cesena, 13, C.F. e P.Iva: 02047750225, cui era stato affidato con aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico n. 155 del 20 marzo 2014, e che tale servizio è stato attivato in data 01.10.2014;

Visto il contratto di appalto sottoscritto con la Ditta SOGAP S.r.l., con sede legale in 38095 Tre Ville, frazione Preore, Via Cesena, 13, CF e P.IVA: 02047750225, registrato al n. 25/2014, prot. n. 009295/16.4.3, di data 24 settembre 2014, avente ad oggetto "Contratto di appalto relativo al Servizio Integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie per il periodo dal 01.10.2014 al 30.09.2019";

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 525 del 12 settembre 2019 avente ad oggetto: "Ditta SOGAP S.r.l., Tre Ville (TN) - Servizio integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie. Proroga tecnica del contratto dal 01.10.2019 al 31.03.2020.";

Tenuto conto che il servizio di smaltimento della FORSU è attualmente svolto dalla Ditta Biofactory S.p.a., con sede legale in Calcinatè (BG), Via Ninola, 34, CF e P.IVA: 02817100163, con contratto registrato al n. 32/2017, prot. n. 010041/16.4.3, di data 5 ottobre 2017, avente ad oggetto "Contratto di appalto per il servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e di smaltimento dei rifiuti residui da vegetale e potature erba (codice CER 20.02.01) per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2019";

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 179 del 9 dicembre 2019, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. per il Servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie.", proroga di mesi 12, dal 01.01.2020 al 31.12.2020;

Considerato che la gara ad evidenza pubblica inerente il "Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie" non è ancora stata bandita e tenuto conto delle prevedibili difficoltà tecniche e giuridico-amministrative nella sua gestione ed aggiudicazione, nonché della potenziale dilatazione delle tempistiche anche in seguito all'aggiudicazione, anche in seguito alle intervenute numerose modifiche normative e interpretazioni di norme europee, nazionali e provinciali ed alla necessità di esaustivi sopralluoghi da parte dei concorrenti e che pertanto è da ipotizzare con ragionevole certezza che entro la data del 31.03.2020 le operazioni di gara ed attivazione dell'esecuzione non saranno concluse;

Considerato pertanto che le valutazioni di cui ai punti precedenti si concretizzano nel posticipo dell'esecuzione dell'intero contratto di appalto, dovuto alla ragionevole certezza di non poter procedere in tempi brevi all'aggiudicazione ed all'attivazione dell'esecuzione dell'appalto stesso e che pertanto, come evidenziato nei documenti di gara, l'esecuzione non potrà avvenire prima del 01.01.2021, fermi restando i 39 mesi di contratto comprensivo di tutte le opzioni di rinnovo e proroga tecnica;

Considerato inoltre che in tal modo si arriverebbe probabilmente a far coincidere le scadenze sia del servizio raccolta rifiuti sia del servizio di smaltimento della FORSU, ottimizzando quindi l'azione amministrativa in termini di efficienza ed efficacia;

Ritenuto pertanto di attivare la partenza del contratto non prima del 01.01.2021, nella sua integralità, ossia sia per la prestazione principale (raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento rifiuti urbani e assimilati) che per quella secondaria (smaltimento FORSU in impianto dedicato);

Rilevato che, in base agli atti di gara di cui all'oggetto, la durata dell'appalto è stata stabilita come segue:

- durata contrattuale pari a mesi 21;
- eventuale rinnovo pari a mesi 12;
- opzione di proroga tecnica di massimo mesi 6;

per un totale complessivo di mesi 39;

Preso atto che l'importo a base di gara per la durata complessiva del contratto incluse tutte le opzioni è pari a € 11.809.335,82.- oneri fiscali esclusi, di cui:

- € 11.799.851,02.- soggetti a ribasso;
- € 9.484,80.- per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso

e ad € 12.990.269,40.- IVA compresa

Preso atto che risulta quindi necessario riallocare le risorse impegnate con i provvedimenti precedenti secondo il seguente schema:

Dal	Al	Mesi	Esercizio finanziario	Importo
			2020	€ 0,00.-
01.01.2021	31.12.2021	12	2021	€ 3.997.005,97.-
01.01.2022	31.12.2022	12	2022	€ 3.997.005,97.-
01.01.2023	31.12.2023	12	2023	€ 3.997.005,97.-
01.01.2024	31.03.2024	3	2024	€ 999.251,49.-
			TOTALE	€ 12.990.269,40.-

Considerato che, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara da attivarsi alla scadenza di quella di cui al presente provvedimento, ci si potrà avvalere, come opzione, di una ulteriore proroga dell'attuale appalto per il Servizio integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie, che scade al 31.03.2020;

Dato atto che l'appalto in oggetto viene finanziato con i fondi derivanti dalla riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale

Vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. recante "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale dd. 22/05/1991 n. 10-40/Leg. recante "*Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23*";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii recante "*[...] Disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni delle legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. [...]*";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*";

Visto il *Secondo Aggiornamento del Programma di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata – anno 2018* – approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n. 162 di data 22/11/2018;

Visto il "*4° aggiornamento del Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti*" approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*";

Visto il D.M. 20 aprile 2017 "*Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati – Copertura integrale dei costi – Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione/tariffazione puntuale commisurata al servizio reso [...]*";

Vista la parte III del T.U.L.P., approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 1-41/Leg di data 26 gennaio 1987, e successive modifiche e integrazioni,

Vista la Legge provinciale n. 5 di data 14 aprile 1998 in materia di raccolta differenziata;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invariante dei servizi ai cittadini*";

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "Procedure per l'impegno e liquidazione spese;

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;

Verificato il capitolo 93131, art. 10 "*Spese per appalto di servizi diversi per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto*", Piano dei conti Finanziario 1.03.02.15.004, M9, P3, del bilancio pluriennale 2019-2021 per l'annualità 2021 nonché dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui alla deliberazione n. 170 di data 25 novembre 2019 e demandando agli appalti atti che interverranno le obbligazioni per gli anni 2023 e 2024;

D E T E R M I N A

1. Di riallocare gli impegni provvisori di spesa di cui alla determinazione a contrarre n. 571 di data 10 ottobre 2019 cos' come modificata dalla determinazione n. 707 di data 10 dicembre 2019, corrispondenti a obbligazioni giuridiche non perfezionate, per la somma totale di € 12.990.269,40.-, oneri fiscali inclusi, al capitolo 93131, art. 10 "Spese per appalto di servizi diversi per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto", Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.15.004, M9, P3 del bilancio pluriennale 2019-2021 e dei bilanci futuri fino all'anno 2024 secondo la seguente suddivisione:

Dal	Al	Mesi	Esercizio finanziario	Importo
			2020	€ 0,00.-
01.01.2021	31.12.2021	12	2021	€ 3.997.005,97.-
01.01.2022	31.12.2022	12	2022	€ 3.997.005,97.-
01.01.2023	31.12.2023	12	2023	€ 3.997.005,97.-
01.01.2024	31.03.2024	3	2024	€ 999.251,49.-
			TOTALE	€ 12.990.269,40.-

2. Di stabilire che, come esplicitato nel Disciplinare e nel Capitolato di gara, la prestazione secondaria relativa allo smaltimento della FORSU non inizierà prima del 01.01.2021;
3. Di confermare tutto quanto il *rimanente* determinato del provvedimento a contrarre n. 571 di data 10 ottobre 2019;
4. Di prendere atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata mediante fondi derivanti dalla riscossione della tariffa di igiene ambientale;
5. Di confermare che in sede di stipula del contratto, in relazione al trattamento dei dati personali, il ruolo di *Titolare* del trattamento dati è la Comunità delle Giudicarie, mentre il ruolo di *Responsabile* del Trattamento dati è conferito all'Aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
6. Di indicare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Ivan Maria Castellani, Responsabile del Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie.
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro trenta giorni al T.R.G.A. di Trento, nei modi e termini previsti dagli articoli 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Tione di Trento, 12.12.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

dott. ing. Ivan Maria Castellani

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
dott. ing. Ivan Maria Castellani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 29 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa

Utilizzo di impegno esistente

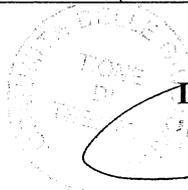
Integrazione di impegno esistente

Liquidazione

<i>Esercizio di competenza</i>	<i>Conto residui</i>	<i>Piano dei conti finanziario</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Importo</i>
2020		01.03.02.15.004	93131	10	€ 0,00.-
2021		01.03.02.15.004	93131	10	€ 3.997.005,97.-
2022		01.03.02.15.004	93131	10	€ 3.997.005,97.-
2023		01.03.02.15.004	93131	10	€ 3.997.005,97.-
2024		01.03.02.15.004	93131	10	€ 999.251,49.-

Tione di Trento,

12 DIC. 2019



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....